

Pescia, 06 giugno 2024

Ai Consiglieri Regionali della Toscana
eletti nella Circostrizione Pistoia

Gent.ma Dott.ssa Luciana Bartolini
l.bartolini@consiglio.regione.toscana.it

Gent.mo Dott. Alessandro Capecchi
a.capecchi@consiglio.regione.toscana.it

Gent.ma Dott.ssa Federica Fratoni
f.fratoni@consiglio.regione.toscana.it

Gent.mo Dott. Marco Niccolai
marco.niccolai@consiglio.regione.toscana.it

Al Presidente della Terza Commissione Consiliare
"Tutela della salute"

Gent.mo Dott. Enrico Sostegni
e.sostegni@consiglio.regione.toscana.it

E p.c.

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Toscana

Gent.mo Dott. Antonio Mazzeo
a.mazzeo@consiglio.regione.toscana.it

Al Presidente della Conferenza dei
Sindaci della Valdinievole

Gent.mo Dott. Alessio Torrigiani
sindaco@comune.lamporecchio.pt.it

Oggetto: Lettera aperta ai Consiglieri Regionali della Toscana eletti nella Circostrizione di Pistoia per presentare una Mozione volta ad ottenere un incontro dove Presidente e Assessore alla Salute della Regione e i vertici ASL Toscana Centro diano informazioni sulla situazione attuale, sulle azioni per il ripristino dell'efficienza e sui programmi per la gestione nel prossimo futuro dell'Ospedale della Valdinievole SS. Cosma e Damiano.

Il Comitato "Ri-nascere in Valdinievole" si è reso interprete dello stato di preoccupazione, disagio e viva contrarietà, che la situazione attuale e le prospettive future dell'Ospedale della Valdinievole SS. Cosma e Damiano stanno creando nella popolazione residente.

Il Comitato il 13 marzo 2024 ha presentato pubblicamente un documento-indagine sullo stato e il futuro dell'Ospedale della Valdinievole alla presenza di 200 persone tra cui molti Sindaci, quasi tutti i Consiglieri Regionali e i rappresentanti dei Sindacati, dove questi ultimi hanno anche paventato che sia stata programmata una futura gestione privata del complesso ospedaliero, una volta messo in sicurezza con i fondi PNRR, e dove tutti i rappresentanti delle istituzioni intervenuti hanno criticato il depauperamento in Corso del nostro Ospedale.

Lo stesso Comitato il 20 aprile 2024 ha organizzato una manifestazione a sostegno dell'Ospedale e per la sua piena rimessa in efficienza, concretizzatasi in un "girotondo" intorno all'ospedale a cui, nonostante le

avverse condizioni meteo, hanno partecipato 800 cittadini che ci hanno proposto di ripetere la manifestazione a Firenze presso la sede della Regione.

Nello spirito di leale collaborazione con le Istituzioni che il Comitato ha deciso di mantenere, prima di dar luogo ad ulteriori manifestazioni, in data 21 marzo 2024 ha chiesto formalmente al Presidente della Regione Toscana e all'Assessore alla Sanità un incontro alla presenza anche dei vertici dell'ASL Toscana Centro per avere tutti i chiarimenti sulle intenzioni immediate e programmatiche in merito all'Ospedale della Valdinievole SS. Cosma e Damiano, incontro che non è stato ancora concesso e che da colloqui intercorsi pare non si voglia concedere.

Il Comitato "Ri-nascere in Valdinievole" chiede ai Consiglieri Regionali eletti nella Circoscrizione di Pistoia di presentare urgentemente una Mozione da far approvare in Consiglio per impegnare il Presidente della Regione a concedere e organizzare quanto prima l'incontro. Viene chiesto che a tale incontro partecipino il Presidente della Giunta Regionale, l'Assessore alla Sanità, i responsabili della ASL Toscana Centro, la Terza Commissione Consiliare, i Consiglieri eletti nella Circoscrizione di Pistoia, il Presidente della Conferenza dei Sindaci della Valdinievole, i rappresentanti dei Sindacati dei lavoratori ospedalieri della Valdinievole e i rappresentanti del Comitato "Ri-nascere in Valdinievole" che hanno richiesto formalmente tale incontro.

Questo incontro deve servire a dare risposte esaurienti e concrete sul ripristino dell'efficienza dell'Ospedale della Valdinievole SS. Cosma e Damiano, in particolare sul Punto Nascite, sulla Pediatria/Ginecologia, sul Pronto Soccorso, sull'Otorino, sul Centro Trasfusionale, sull'Emodinamica e sulla Chirurgia e relativi posti letto, nonché sull'utilizzo futuro del complesso ospedaliero e sulla sua futura gestione pubblica o privata, in relazione all'evidente contraddittorietà tra gli ingenti investimenti previsti entro giugno 2026 e il progressivo depauperamento dei servizi resi alla cittadinanza e del personale medico e infermieristico.

Le motivazioni più complete e dettagliate di questa nostra richiesta sono illustrate nella Bozza di Mozione che vi allegiamo al solo scopo di memoria e nel rispetto delle vostre funzioni istituzionali.

Vi preghiamo di volerci singolarmente comunicare le vostre intenzioni rispetto alla presentazione della Mozione, di farci avere l'eventuale testo della stessa e di metterci a conoscenza della relativa tempistica.

Grati per l'attenzione, anche a nome dei tantissimi cittadini intervenuti alle nostre iniziative, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente del Comitato "Ri-nascere in Valdinievole"

Claudio Giuntoli

Firenze, _____

Alla c.a. del Presidente del Consiglio

Regionale della Toscana

SEDE

Mozione

(ai sensi dell'art. 167 del regolamento interno)

OGGETTO: in merito all'attuale depauperamento ed alla programmazione dell'immediato futuro dell'Ospedale della Valdinievole sito in Pescia PT.

II Consiglio Regionale

Premesso

- che l'Ospedale della Valdinievole SS. Cosma e Damiano costituisce da sempre un presidio sanitario importante e necessario a servizio di un'area in provincia di Pistoia costituita da 11 Comuni della Valdinievole e che la platea dei fruitori si allarga anche ai Comuni limitrofi dell'area lucchese, quali Villa Basilica, Montecarlo e Altopascio per complessivi oltre 140.000 abitanti;

Constatato

- che dopo la realizzazione del nuovo Ospedale San Jacopo di Pistoia si è verificato un progressive e costante depauperamento dei servizi resi dall'Ospedale della Valdinievole, a partire dalla soppressione dei reparti ospedalieri di Pediatria e di Ginecologia e del Punto Nascite nel giugno 2022, che per riduzione del personale medico è stato portato a realizzare poco meno di 500 parti nell'anno 2021 dirottandone gran parte sull'Ospedale di Pistoia, mentre la media dell'ultimo quindicennio era di 900 parti all'anno e i nati vivi nel territorio di riferimento nel 2021 sono stati 892. Ciò nonostante ingenti e recenti investimenti tecnologici nei suddetti settori;

- che la richiesta di riapertura in deroga del Punto Nascite effettuata dalla Regione Toscana in data _____ non ha trovato ancora nessuna risposta da parte del Ministero competente e che, a differenza di quanto accaduto per esempio nella Regione Emilia Romagna, non vi è stato alcun atto politico formale della Giunta Regionale Toscana al riguardo;

- che la situazione delle prestazioni sanitarie dell'Ospedale della Valdinievole SS. Cosma e Damiano ha subito ulteriori riduzioni sia riguardo al numero di medici e di infermieri, sia per i posti letto disponibili; in particolare per il Pronto Soccorso che denuncia gravi insufficienze operative e la soppressione dell'OBI (Osservazione breve intensiva), per Otorino ridotto ad un ambulatorio raramente aperto al pubblico, per il Centro Trasfusionale chiuso dopo le 14 e nei giorni festivi con evidenti rischi per la salute nei casi di urgenza, per l'Emodinamica limitata ai soli interventi programmabili per tre giorni al mese;

- che l'ultima notizia negativa riguarda la chiusura totale di chirurgia nei mesi estivi, mai avvenuta prima in modo totale, che determina la riduzione degli originari 220 posti letto a circa 120;

- che negli ultimi tempi l'ASL Toscana Centro ha aperto a Pescia alcune nuove prestazioni di esclusivo carattere ambulatoriale – come ad esempio gli ambulatori pediatrici, che, pur utili alla cittadinanza, non possono in alcun modo sostituire le prestazioni ospedaliere venute a mancare;

Visto

- la programmazione degli investimenti con fondi PNRR che prevede l'acquisto di apparecchiature sanitarie complesse, RM, TAC e RX, già effettuato per € 1.422.112, la ristrutturazione statica degli edifici per € 11.454.588, posti letto e impianti per € 864.621, per un totale degli interventi di € 13.741.321, finanziato con fondi PNRR per € 11.286.283;
- che l'elevata consistenza dei suddetti investimenti da ultimare entro il giugno 2026 non appare coerente con l'effettivo e progressivo depauperamento dei servizi, degli staff operativi e delle professionalità sopra constatato, tanto da sollevare l'esigenza di meglio comprendere quali siano i piani di utilizzo nonché di gestione del complesso ospedaliero nell'immediato futuro;

Tenuto conto

- che la situazione attuale e le prospettive future dell'Ospedale della Valdinievole stanno creando uno stato di preoccupazione, disagio e viva contrarietà nella popolazione residente, di cui si è reso interprete un Comitato spontaneo di cittadini denominato "Ri-nascere in Valdinievole"
- che detto Comitato il 13 marzo 2024 ha presentato pubblicamente un documento-indagine sullo stato e il futuro dell'Ospedale della Valdinievole SS. Cosma e Damiano alla presenza di 200 persone tra cui molti Sindaci, quasi tutti i Consiglieri Regionali e i rappresentanti dei Sindacati, dove questi ultimi hanno paventato che sia stata programmata una futura gestione privata del complesso ospedaliero;
- che detto Comitato il 20 aprile 2024 ha organizzato una manifestazione a sostegno dell'Ospedale e per la sua piena rimessa in efficienza, concretizzatasi in un "girotondo" intorno all'ospedale a cui, nonostante le avverse condizioni meteo, hanno partecipato 800 cittadini che hanno proposto di ripetere la manifestazione a Firenze presso la sede delle Regione;
- che la programmazione degli investimenti con fondi PNRR prevede l'acquisto di apparecchiature sanitarie complesse, RM, TAC e RX, già effettuato per € 1.422.112, la ristrutturazione statica degli edifici per € 11.454.588, posti letto e impianti per € 864.621, per un totale degli interventi di € 13.741.321, finanziato con fondi PNRR per € 11.286.283;
- che l'elevata consistenza dei suddetti investimenti da ultimare entro il giugno 2026 non appare coerente con l'effettivo e progressivo depauperamento dei servizi, degli staff operativi e delle professionalità sopra constatato, tanto da sollevare l'esigenza di meglio comprendere quali siano i piani di utilizzo nonché di gestione, pubblici o affidati a privati, del complesso ospedaliero nell'immediato futuro;
- che detto Comitato in data 21 marzo 2024 ha chiesto formalmente al Presidente della Regione Toscana e all'Assessore alla Sanità un incontro alla presenza anche dei vertici dell'ASL Toscana Centro per avere tutti i chiarimenti sulle intenzioni immediate e programmatiche in merito all'Ospedale della Valdinievole SS. Cosma e Damiano, incontro che non è stato ancora concesso e che da colloqui intercorsi pare non si voglia concedere;
-

Ritenuto

- che le problematiche emerse intorno all'Ospedale della Valdinievole debbano aprire una riflessione sulla politica sanitaria regionale che sta operando scelte di centralizzazione dei servizi ospedalieri a discapito della prossimità territoriale soprattutto dei servizi ad elevato impatto sociale e di emergenza;
- che si debba ripercorrere un'analisi inerente l'effettivo contenimento dei costi di detta politica di centralizzazione tenendo conto dei maggiori costi sociali e individuali indotti da tale politica sanitaria, nonché delle conseguenze della stessa sulla garanzia del diritto alla salute costituzionalmente garantito;
-

Impegna la Giunta Regionale e il suo Presidente

- ad organizzare senza indugi un incontro tra il Presidente della Giunta Regionale, l'Assessore alla Sanità, i responsabili della ASL Toscana Centro, la Terza Commissione Consiliare, i Consiglieri eletti nella

Circoscrizione di Pistoia, il Presidente della Conferenza dei Sindaci della Valdinievole, i rappresentanti dei Sindacati dei lavoratori ospedalieri della Valdinievole e i rappresentanti del Comitato “Ri-nascere in Valdinievole” che hanno richiesto formalmente tale incontro;

- ad impegnarsi in tale incontro a dare risposte esaurienti e concrete sul ripristino dell'efficienza dell'Ospedale della Valdinievole SS. Cosma e Damiano, in particolare sul Punto Nascite, sulla Pediatria/ Ginecologia, sul Pronto Soccorso, sull'Otorino, sul Centro Trasfusionale, sull'Emodinamica e sulla Chirurgia e relativi posti letto, nonché sull'utilizzo futuro del complesso ospedaliero e sulla sua futura gestione pubblica o privata, in relazione all'evidente contraddittorietà tra gli ingenti investimenti previsti entro giugno 2026 e il progressivo depauperamento dei servizi resi alla cittadinanza e del personale medico e infermieristico.

-